## A CASA ZANUSSI



Simonetti, Moras e Vassallo ieri a Casa Zanussi Foto BRISOTTO/PETRUSSI

## "Acchiappasguardi" formerà i fruitori dei media di domani

## Bruno Oliveti

Più di mille studenti coinvolti, seguiti da oltre cento insegnanti nell'intero territorio pordenonese per aiutarli a familiarizzare con i media ed esserne fruitori consapevoli: è un progetto innovativo e ambizioso e innovativo "L'acchiappasguardi", che ha debuttato nell'anno scolastico in corso per iniziativa del Centro iniziative culturali Pordenone, sostenuto dai ministeri dell'Istruzione

e della Cultura, nonché della Regione Friuli Vg.

Apresentarne i primi risultati, dal "Tg delle buone notizie"
a cortometraggi di vario genere, la presidente del Cicp Maria Francesca Vassallo, con la
responsabile scientifica Silvia
Moras e il coordinatore Giorgio Simonetti, formatori del
Piano nazionale di educazione all'immagine, conduttori di
laboratori di analisi filmica e
produzione audiovisiva che sono stati affiancati da altri pro-

fessionisti d'eccellenza del territorio, da anni responsabili di laboratori pomeridiani a Casa Zanussi. Coinvolto l'Ecomuseo Lis Aganis per il rapporto tra natura e immagine e pure i Papu per il laboratorio teatrale. Non sono mancate le collaborazioni del museo del fumetto Paff!, della fondazione Ragazzi in gioco di Pordenone e di Mec, associazione Media educazione comunità di Udine, della società di produzione Videomante di Cividale, della Fabbrica del vedere di Venezia. delle Giornate della Luce di Spilimbergo e della startup pugliese WeShort. Tutte le iniziative sono state a costo zero per le famiglie degli alunni.

«Grazie all'impegno dei suoi ottimi formatori - ha spiegato Vassallo – il progetto ha coinvolto una rete vastissima di scuole, insegnanti e studenti. Nel 2024 si festeggeranno i 40 anni del contest Videocinema & scuola e stiamo pensando di organizzare in città un festival della Didattica audiovisiva». «Abbiamo elaborato oltre 400 ore di didattica - ha aggiunto Simonetti -, la "film e media education" ha un impatto sulla costruzione di importanti competenze trasversali». «Iniziative di questo genere ha rimarcato Moras - sono validi mezzi per contrastare la dispersione scolastica». -

RIPRODUZIONE RISERVA